

VERBALE DI CONSIGLIO

...omissis...

Piano triennale dei fabbisogni del personale

Il vice Presidente illustra al Consiglio il nuovo piano triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2023, 2024 e 2025, che - ai sensi di legge - l'Ente deve valutare e adotta per rendere efficienti e trasparenti le proprie politiche in materia di organizzazione del lavoro e del servizio. Egli ne riferisce i principi di redazione, consistenti essenzialmente nella integrazione dell'organico a seguito della carenza di una risorsa (trasferita per mobilità volontaria ad altro ente), e nella successione dell'attuale risorsa di coordinamento interno, della quale è previsto il pensionamento nel corso del 2023, il tutto in coerenza con i vincoli finanziari e la pianificazione preventiva.

Egli ricorda ai presenti che l'atto in questione, ove approvato da questo Consiglio, verrà sottoposto al Collegio dei Revisori, per il rilascio del parere in merito ai sensi di legge.

Il piano triennale del fabbisogno del personale è stato impostato come segue:

- è stato formulato tenuto conto del personale in servizio, dei posti vacanti, dell'assenza di rapporti di lavoro flessibile, dei piani di cessazione e di pensionamento, e inoltre attivando tutte le possibilità normativamente e contrattualmente esistenti per il conseguimento dell'obiettivo programmatico, in accordo con le rappresentanze sindacali, e procedendo alle selezioni nelle modalità consentite dalla legge;
- è formulato avuto riguardo alle attuali aree di attività amministrativa e organizzativa dell'Ente, e alle prospettive di sviluppo e intensificazione delle stesse, secondo l'evoluzione del mercato e della professione: segreteria di presidenza e del Consiglio, segreteria al pubblico e ricezione, tenuta albo, gestione tirocinio, formazione professionale continua, amministrazione e contabilità, acquisti, gestione sito web, segreteria e organizzazione del Consiglio di disciplina, segreteria e organizzazione dell'Organismo di composizione della crisi;
- determina un fabbisogno quantitativo che tiene conto delle seguenti considerazioni contingenti: l'intercorso trasferimento per mobilità presso altro Ente pubblico, con effetto da giugno 2022 (ma preceduto da distacco a partire da aprile 2022) da parte di uno dei dipendenti, distante dalla propria residenza; la previsione di quiescenza per pensionamento della attuale risorsa incaricata del coordinamento dei dipendenti dell'Ente, e inquadrata in Area Funzionari (ex Area C), con effetto da giugno-luglio 2023; la necessità di affiancare, nel 1° semestre 2023, la pensionanda risorsa inquadrata in Area Funzionari (ex Area C) da parte delle risorse di Area Assistenti (ex Area B), al fine di consentire un adeguato passaggio di consegne e un efficace funzionamento organizzativo dell'Ente auspicabilmente senza discontinuità; l'individuazione della nuova risorsa incaricata del coordinamento dei dipendenti dell'Ente, da inquadrare in Area Funzionari (ex Area C), non appena possibile in arco di Piano (indicativamente e convenzionalmente collocata nell'anno intermedio di Piano e quindi nel 2024), attraverso una procedura di selezione interna di progressione verticale, nei termini di legge; la necessità per l'Ente di incrementare le posizioni lavorative a tempo pieno, per far fronte - a parità di risorse nominali - con un maggior numero di ore lavorative disponibili alle incrementate esigenze produttive dell'Ente stesso (si ricorda che la risorsa in Area Assistenti (ex Area B) che ha ottenuto il trasferimento per mobilità godeva di orario di lavoro parziale);
- è stato infine formulato anche tenuto conto della opportunità di disporre, per ciascuna delle aree di attività, di almeno due risorse formate e preparate per lo svolgimento degli inerenti adempimenti, in modo da poter far fronte alle esigenze degli iscritti garantendo continuità e capillarità di servizio;
- infine il PTFP richiederà da parte del Consiglio dell'Ente una valutazione dell'assetto organizzativo ottimale, dal momento che la situazione delle risorse e dei relativi inquadramenti, mansioni, esperienze, si modificherà abbastanza radicalmente per effetto dell'uscita dell'attuale risorsa di coordinamento, perlomeno per il periodo intercorrente sino all'individuazione di un nuovo Funzionario.

Interviene a questo punto il Tesoriere Dott. Bertolini, il quale attesta che l'Ente si trova in una situazione di equilibrio economico-finanziario.

Si apre quindi la discussione tra i presenti, che chiedono chiarimenti e approfondimenti in merito alle principali risultanze del piano, e alla condivisione di questo con le rappresentanze sindacali.

A questo punto, dopo discussione in merito, il Consiglio dell'Ordine:

- visto l'art. 58 del D. Lgs. 28 giugno 2005 n.139 che ha istituito, a far data dal 1° gennaio 2008, l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili per il circondario dei Tribunali di Genova (di seguito denominato "Ordine");
- visto l'art. 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 che prescrive l'adozione del piano triennale dei fabbisogni di personale nel quale sono indicati la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati;
- visto il D.P.C.M. 8 maggio 2018, recante le Linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani dei Fabbisogni di Personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche;
- visto l'art. 1, co. 3 del D.P.R. 25 luglio 1997, n. 404 ai sensi del quale l'Ordine professionale procede, di norma con cadenza triennale, alla determinazione della dotazione organica necessaria ad assicurare l'espletamento delle funzioni e dei compiti istituzionali, anche prevedendo contingenti di personale a tempo parziale;
- visto l'art. 2, co. 2 del D. L. 31 agosto 2013, n. 101 ai sensi del quale gli Ordini e i Collegi professionali che si trovano in una situazione di equilibrio economico finanziario sono esclusi dall'applicazione dell'art. 2, co. 1, del D. L. 6 luglio 2012, n. 95 in materia di riduzione delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni;
- visto che l'Ordine si trova in una situazione di equilibrio economico-finanziario, come risulta dall'attestazione del Tesoriere allegata alla presente delibera;
- tenuto conto delle funzioni e dei compiti istituzionali che il D. Lgs. n. 139/2005 attribuisce agli Ordini territoriali dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
- visto il CCNL relativo al personale non dirigente del comparto Funzioni Centrali attualmente vigente;
- visto che sull'ipotesi di piano triennale del fabbisogno del personale è stata data ampia informazione preventiva alle OO.SS.;
- verificata l'esistenza della copertura finanziaria per l'adozione del presente piano triennale di fabbisogno del personale;

dopo ampia e approfondita discussione all'unanimità:

delibera

- di adottare il piano triennale dei fabbisogni del personale dell'Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Genova per il triennio 2023-2025 sottoposto all'esame consiliare in questa seduta;
- di dare mandato al Presidente e al vice-Presidente, disgiuntamente tra loro, per la consegna e condivisione dello stesso con il Collegio dei Revisori, ai fini del rilascio del relativo parere.
- di dare mandato al Presidente e al vice-Presidente, disgiuntamente tra loro, per la trasmissione della presente pratica al Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili per la definitiva approvazione e per la trasmissione al competente Ministero della Giustizia e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, ai fini dell'esecutività.

La presente deliberazione è approvata seduta stante.

Dotazione Organica dell'Ordine.

Il vice-Presidente riferisce ai presenti in merito alla necessità di discutere e deliberare in merito alla dotazione organica dell'Ente per l'anno 2023, sulla base delle risultanze del Piano triennale dei

fabbisogni appena approvato da questo Consiglio. L'atto che ne deriverà verrà quindi sottoposto al Collegio dei Revisori, per il rilascio del parere in merito ai sensi di legge.

Interviene a questo punto il Tesoriere Dott. Bertolini, il quale attesta che l'Ente si trova in una situazione di equilibrio economico-finanziario.

Si apre quindi la discussione tra i presenti, che chiedono chiarimenti e approfondimenti in merito.

Il Consiglio dell'Ordine:

- visto l'art. 58 del D. Lgs. 28 giugno 2005 n.139 che ha istituito, a far data dal 1° gennaio 2008, l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili per il circondario dei Tribunali di Genova (di seguito denominato "Ordine");
- visto l'art. 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 che prescrive l'adozione del piano triennale dei fabbisogni di personale nel quale sono indicati la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati;
- visto il D.P.C.M. 8 maggio 2018, recante le Linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani dei Fabbisogni di Personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche;
- visto l'art. 1, co. 3 del D.P.R. 25 luglio 1997, n. 404 ai sensi del quale l'Ordine professionale procede, di norma con cadenza triennale, alla determinazione della dotazione organica necessaria ad assicurare l'espletamento delle funzioni e dei compiti istituzionali, anche prevedendo contingenti di personale a tempo parziale;
- visto l'art. 2, co. 2 del D. L. 31 agosto 2013, n. 101 ai sensi del quale gli Ordini e i Collegi professionali che si trovano in una situazione di equilibrio economico finanziario sono esclusi dall'applicazione dell'art. 2, co. 1, del D. L. 6 luglio 2012, n. 95 in materia di riduzione delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni;
- visto che l'Ordine si trova in una situazione di equilibrio economico-finanziario, come risulta dall'attestazione del Tesoriere allegata alla presente delibera;
- tenuto conto delle funzioni e dei compiti istituzionali che il D. Lgs. n. 139/2005 attribuisce agli Ordini territoriali dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
- tenuto conto che la dotazione organica dell'Ordine attualmente vigente per il 2022, approvata con delibera del Consiglio dell'Ordine in data 27 febbraio 2020 e in via definitiva dal Consiglio Nazionale, risulta composta da:
 - n. 1 dipendente inquadrato in Area C, livello economico C4 a tempo pieno, funzionario amministrativo,
 - n. 4 dipendenti inquadrati in Area B, livello economico B1 a tempo pieno, assistenti di amministrazione,
- tenuto conto del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2023-2025 approvato con delibera odierna (al testo della quale si rimanda, e che si intende qui integralmente richiamato), che prevede in definitiva la seguente consistenza numerica di risorse umane per l'anno 2023:

		<u>Funzionari</u>	<u>Assistenti</u>	<u>Operatori</u>	<u>Totale</u>
- dotazione organica 2022 approvata	n.	1	4	0	5
- consuntivo 2022 addetti al 15.11.2022	n.	1	3	0	4
- consuntivo 2022 con selezione L.56	n.	1	4	0	5
- PTFP 2023-2025, anno 2023 1° sem.	n.	1	5	0	6
- PTFP 2023-2025, anno 2023 2° sem.	n.	f.f.	5	0	6

- visto il CCNL relativo al personale non dirigente del comparto Funzioni Centrali attualmente vigente;
- visto che sull'ipotesi di piano triennale e sulla conseguente proposta di dotazione organica è stata data informazione preventiva alle OO.SS.;

- accertato che per un efficace ed efficiente esercizio dei compiti istituzionali attribuiti all'Ordine è necessario procedere alla definizione della dotazione organica con le qualifiche ed i profili professionali specificati nella tabella in calce;
- verificata l'esistenza della copertura finanziaria per l'adozione della seguente dotazione organica;
- tenuto conto della necessità della futura individuazione di un nuovo assetto organizzativo per quanto riguarda il periodo di non presenza di una risorsa inquadrata in Area Funzionari (ex Area C), che preveda o l'attribuzione di maggiori responsabilità, di coordinamento e firma, in capo a componenti del Consiglio dell'Ente, ovvero a una o più risorse inquadrati in Area Assistenti (ex Area B), a fronte del riconoscimento di specifiche indennità;

dopo ampia e approfondita discussione all'unanimità:

delibera

- di determinare la dotazione organica dell'Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Genova per l'anno 2023 come segue, e con la classificazione e i profili professionali indicati nella seguente tabella;
- di determinare la dotazione organica dell'Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Genova per gli anni 2024 e 2025 - salve eventuali successive modificazioni che venissero di anno in anno sottoposte alla valutazione di questo Consiglio - come segue, e con la classificazione e i profili professionali indicati nella seguente tabella;
- di dare mandato al Presidente e al vice-Presidente, disgiuntamente tra loro, per la consegna e condivisione dello stesso con il Collegio dei Revisori, ai fini del rilascio del relativo parere;
- di dare mandato al Presidente e al vice-Presidente, disgiuntamente tra loro, per la trasmissione della presente pratica al Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili per la definitiva approvazione e per la trasmissione al competente Ministero della Giustizia e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, ai fini dell'esecutività.

La presente deliberazione è approvata seduta stante.

Dotazione organica dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Genova

Area	Livello economico	Unità 2023 1° sem.		Unità 2023 2° sem.		Unità 2024		Unità 2025	
		Tempo pieno	Tempo parziale	Tempo pieno	Tempo parziale	Tempo pieno	Tempo parziale	Tempo pieno	Tempo parziale
Funzionari	C5								
	C4	1		1					
	C3								
	C2								
	C1					1		1	
Assistenti	B3								
	B2	3		3		3		3	
	B1	2		2		2		2	
Operatori	A3								
	A2								
	A1								
	Totale	6	0	6	0	6	0	6	0

* a migliore esplicazione della tabella soprastante si specifica quanto segue:

- quanto ai profili professionali interessati, si ha: Area Funzionari (ex Area C), funzionario amministrativo; Area Assistenti (ex Area B), assistenti di amministrazione; Area Operatori (ex Area A), operatore di amministrazione;
- quanto al numero di unità indicate, consiste nel numero di unità a fine anno di riferimento, all'esito delle procedure di reclutamento in Area Assistenti (ex Area B) previste nel piano triennale dei fabbisogni del personale, e di selezione a norma di legge in Area Funzionari mediante progressione verticale, pertanto tale numero risulterà "in movimento" per effetto della progressiva realizzazione delle procedure di reclutamento e di progressione verticale appunto.
- quanto alla non presenza di una risorsa di coordinamento in Area Funzionari (ex Area C) nel 2° semestre 2023, come sopra precisato alla lett. (d) verrà individuato un assetto organizzativo che preveda l'attribuzione di funzioni (f.f.: facente funzioni) a soggetti da individuarsi o in ambito del Consiglio dell'Ente o delle risorse di personale a fronte di adeguate contro-prestazioni;
- i livelli economici sono per il momento espressi secondo la precedente nomenclatura di contratto collettivo, poiché per l'attuale schema di inquadramento dei cd. "differenziali stipendiali" è ancora necessaria l'adozione a livello centrale delle cd. "famiglie professionali";
- per ragioni di coerenza interna della previsione dei fabbisogni, è stato necessario il mantenimento della dotazione in complessive n. 6 unità anche per il 2° semestre 2023, e per gli anni di piano 2024 e 2025, nonostante la certezza della riduzione - a regime - a complessive n. 5 unità; non appena, per effetto del pensionamento di 1 risorsa e dell'eventuale procedura comparativa selettiva interna per 1 risorsa di coordinamento, si avrà la riduzione a complessive n. 5 unità, ripartite sulle Aree secondo le risultanze che si produrranno, questo Ente procederà a formulare una rettifica del presente documento che ne prenda atto, sottoponendola per le dovute validazioni agli organi competenti, dal momento che il numero complessivo di risorse che l'Ente ritiene di dover occupare a regime è comunque di n. 5 unità.

...omissis...